



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 178 del 16/11/2011

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 ottobre 2011, n. 2394

Indirizzi operativi per l'esazione e la rendicontazione delle tariffe previste dal d.lgs 19.11.2008, n. 194 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004" - Allegato A Sezione 6. Direttiva alle AA.SS.LL.

L'Assessore alle Politiche della Salute, prof. Tommaso Fiore, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile della posizione organizzativa "Igiene degli alimenti e della nutrizione" e dalla dirigente dell'Ufficio Sanità pubblica e sicurezza del lavoro, confermata dal dirigente del Servizio Programmazione assistenza territoriale e prevenzione (PATP), riferisce quanto segue.

VISTO

- il D.Lgs 19.11.2008, n.194 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004", entrato in vigore il 12.12.2008;
- la DGR 04.08.2009, n.1498 ad oggetto "Applicazione Decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194 - Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del regolamento (CE) n. 882/2004. Allegato A, sezione 6.";
- la DGR 03.03.2010, n.602 di modifica ed integrazione della DGR n.1498/09;
- il Decreto del Ministero della Salute del 24.01.2011 recante "Modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del decreto legislativo 19 novembre 2008, n. 194";

CONSIDERATO CHE

Il D.Lgs 194/08 stabilisce le modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali eseguiti dalle autorità competenti per la verifica della conformità alla normativa in materia di sicurezza alimentare.

Lo stesso decreto prevede che gli operatori del settore alimentare (OSA), per le attività comprese nell'allegato A, sezione 6, devono corrispondere un contributo nella misura forfettaria prevista dalla stessa sezione 6, in base alle tre classi di entità produttiva presunta per l'anno di riferimento (fascia A, B o C). Tale contributo deve essere versato entro il 31 gennaio dell'anno di riferimento. Alla tariffa di cui sopra vanno applicate la maggiorazione del 20% prevista dall'art.11, co.1 e la maggiorazione dello 0,5% prevista dall'art.11, co.4 dello stesso decreto.

Con la nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, prot. n 11000 del 17.04.09, sono stati chiariti taluni aspetti fondamentali per l'esatta individuazione dei soggetti obbligati al contributo e per le modalità di versamento delle tariffe; inoltre, è stato specificato che con il termine di "attività prevalente ingrosso", si intende l'attività produttiva che commercializza non al dettaglio una percentuale della propria produzione superiore al 50%, che la fascia produttiva annua si calcola sulla base del volume complessivo prodotto (vendita all'ingrosso più eventuale vendita al dettaglio) e che, nel caso di nuova registrazione avvenuta nel corso dell'anno, il valore della tariffa dovrà essere calcolato in

dodicesimi.

Sono escluse dal campo di applicazione del D.Lgs. n.194/08 la produzione primaria, la produzione/commercio al dettaglio o prevalente al dettaglio (produzione/commercializzazione annua al dettaglio superiore al 50%), il commercio in assenza di sede fisica (attività di intermediazione, commercio on line, ecc), gli imprenditori agricoli per l'esercizio delle attività di cui all'articolo 2135 del codice civile, i sottoprodotti di origine animale, il settore mangimistico.

Con DGR n.1498 del 04/08/2009, pubblicata sul BURP n.139/09, è stata recepita la precitata nota ministeriale e sono state fornite, agli operatori del settore alimentare ed alle AA.SS.LL., indicazioni applicative del d.lgs. 194/08, specificando che il versamento delle tariffe previste viene effettuato dagli OSA senza una preventiva richiesta da parte della ASL territorialmente competente.

Il D.M. 24.01.2011 fissa le modalità tecniche per il versamento delle tariffe e la rendicontazione delle somme riscosse ai sensi del citato decreto legislativo, specificando, tra l'altro, che con il termine "attività prevalente all'ingrosso" si intende il superamento del 50% del quantitativo di prodotto venduto all'ingrosso e che, qualora uno stabilimento svolga più di una attività, si applica una sola tariffa corrispondente alla somma dei costi delle singole attività rese (Allegato 1, lett.G), DM 24.01.2011).

La Sezione 6 dell'allegato A del D.Lgs. 194/08 prevede categorie di attività solo potenzialmente assoggettabili al regime tariffario in argomento visto che, la stessa assoggettabilità, può variare di anno in anno sia in funzione della specifica tipologia di attività svolta dall'OSA nell'anno di riferimento sia in funzione della percentuale di commercializzazione non al dettaglio.

Con nota del competente Servizio Programmazione Assistenza Territoriale e Prevenzione (PATP) dell'Assessorato regionale alle Politiche per la Salute, prot. n.19170 del 21.12.2010 e s.m.i. in atti, è stato costituito, apposito gruppo tecnico di lavoro "Registrazione imprese alimentari - d.lgs n. 194/2008", formato da personale medico dei Servizi Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL, avente mandato di elaborare, sotto il coordinamento dell'Ufficio Sanità Pubblica e Sicurezza del Lavoro, una proposta di documento costituente indirizzo operativo sulla materia.

Tenuto conto della proposta di documento elaborata dal precitato gruppo di lavoro e delle osservazioni del personale medico dei Servizi Veterinari dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL.

RITENUTO

Di dover procedere, a seguito dell'entrata in vigore del citato D.M. del 24.01.2011, alla emanazione di direttive alle ASL contenenti indirizzi operativi, da seguire in maniera uniforme su tutto il territorio regionale, in materia di versamento, riscossione e rendicontazione delle tariffe previste dal D.Lgs. 194/08, con riferimento alle attività comprese nell'allegato A, sezione 6 dello stesso decreto.

Per tutto quanto sopra esposto, si propone alla Giunta regionale l'adozione degli "Indirizzi operativi per l'esazione e la rendicontazione delle tariffe previste dal d.lgs 19.11.2008, n.194 recante "Disciplina delle modalità di rifinanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004" -Allegato A Sezione 6. Direttiva alle AA.SS.LL.", di cui all'allegato A che fa parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, rinviando la trattazione degli aspetti riguardanti le sezioni da 1 a 5 dello stesso allegato A del d.lgs 194/08 a successivi provvedimenti.

COPERTURA FINANZIARIA, ai sensi della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni: la presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Il Dirigente del Servizio
Dott. F. Longo

Il presente schema di provvedimento viene sottoposto all'esame della Giunta Regionale in virtù dell'art.4, comma 4, lettera a) della L.R. 7/97.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema di provvedimento dal Responsabile della P.O., dai Dirigenti degli Uffici 1 e 2 e dal Dirigente del Servizio;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

per quanto sopra detto, che qui si intende integralmente riportato,

1. di condividere e fare propria la relazione dell'Assessore relatore;
2. di approvare gli "Indirizzi operativi per l'esazione e la rendicontazione delle tariffe previste dal d.lgs 19.11.2008, n.194 recante "Disciplina delle modalità di finanziamento dei controlli sanitari ufficiali in attuazione del Reg. CE n. 882/2004 -Allegato A Sezione 6". Direttiva alle AA.SS.LL.", come da Allegato A alla presente deliberazione, a formarne parte integrante e sostanziale,
3. di dare mandato ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. alla puntuale esecuzione della presente Direttiva, richiamando le correlate responsabilità amministrative ed economico-finanziarie;
4. di rinviare a successivi provvedimenti l'eventuale trattazione degli aspetti riguardanti le sezioni da 1 a 5 dello stesso allegato A del d.lgs 194/08;
5. di incaricare, ai sensi dell'art.1, co.2 del DM 24/01/2011, il Servizio PATP di istituire apposito nucleo di vigilanza sull'applicazione della disciplina in questione e, in caso di mancato adempimento da parte delle ASL, di provvedere, ai sensi dell'art.4, co.3 del citato DM, a nominare un Commissario ad acta;
6. di demandare al Dirigente del Servizio PATP la predisposizione di tutti gli atti consequenziali scaturenti dal presente provvedimento, anche in relazione all'eventuale evoluzione futura della disciplina in questione;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP, ai sensi di legge;
9. di disporre la diffusione dei contenuti del presente provvedimento attraverso il sito www.regione.puglia.it ed il portale sanitario regionale www.sanita.puglia.it;
10. di notificare il presente provvedimento ai soggetti interessati, a cura del Servizio PATP.

Il Segretario della Giunta Il Presidente della Giunta

